

## Assemblea del Partito Democratico del Trentino

### 26 maggio 2012

L'assemblea (convocata nel parco della "Formigheta" a Martignano, nell'ambito della "Festa Democratica") inizia alle 10.30.

Il segretario **Nicoletti** ricorda il dato più importante emerso dalle recenti elezioni amministrative: lo sgretolamento del blocco sociale e politico che al nord ha governato per quasi vent'anni. Il PD deve fare in modo di allontanare la politica dai soldi (un connubio mortale per la politica) e impostare un percorso che ci porti alla definizione del programma, sia a livello nazionale che locale, come passaggio necessario per poter poi parlare di alleanze.

Il vicepresidente della Giunta provinciale e assessore ai trasporti **Alberto Pacher** presenta dunque un'articolata relazione sul tema della mobilità, partendo dal contesto generale, nel quale la modalità ferroviaria sarà sempre più importante, soprattutto se pensiamo ai flussi di merci che spingeranno per attraversamento delle Alpi. Ciò spiega anche la chiusura della Provincia sulla A31, che porterebbe le merci via gomma a 70 km a nord di Verona. Di fronte a questo scenario di carattere generale, dobbiamo pensare al Trentino con tre parole d'ordine: meno necessità di muoversi (anche attraverso il decentramento amministrativo e l'uso della rete telematica); più facilità nel muoversi (non più solo attraverso la rete stradale); più sostenibilità nel muoversi (con tante azioni diverse, ma sottolineando l'importanza dell'assunzione della gestione del trasporto ferroviario in Valsugana a partire dal 2014). Il progetto che era noto come "Metroland" non è altro che il potenziamento del sistema infrastrutturale ferroviario nel Trentino: non si deve avere paura per i costi di investimento e di gestione, perché va tenuto conto anche degli aspetti sociali, ambientali, turistici.

Alla discussione partecipano **Roberto Pinter** (che condivide l'impostazione ma rileva delle contraddizioni e ritiene che lo scenario, per quanto riguarda la linea ferroviaria del Brennero, sia mutato rispetto a qualche anno fa), **Galvan, Roberto Valcanover** (che propone di preparare una mozione assembleare sul tema), **Luca Zeni** (che giudica comunque preoccupante la pressione sulla Statale della Valsugana), **Paola Trenti, Norma Micheli, Luigi Olivieri** (che rivendica la positività degli interventi fatti finora sulla rete stradale), **Luciana Chini, Cristina Bertotti, Antonella Valer** (che richiama l'importanza di un cambio culturale), **Caproni, Rolando Dorigatti, Daniela Filbier** (che auspica un'operazione di ascolto dei territori), **Giorgio Tonini** (che, in quanto presidente dell'assemblea, annuncia anche il rinvio alla prossima riunione della discussione sull'ordine del giorno animalista).

Nella replica, **Pacher** ricorda che in questi anni si sono messe le premesse di realizzazioni che si vedranno solo in futuro e si dichiara pronto alla discussione di singoli temi, come quello della sostenibilità dei costi.

**Nicoletti**, nelle conclusioni, si dichiara a favore della presentazione di una mozione assembleare dopo l'estate, e raccoglie l'invito a una riflessione circa la nostra collocazione nazionale ed europea: un fatto politicamente cruciale, come si vede nelle difficoltà che ha la Provincia a trattare con l'attuale governo tecnico.

L'assemblea si chiude alle 13.20.